Comunicato Stampa

Per il servizio di telefonia mobile

Ancora a proposito di "Antenne"

Interviene l'assessore Mallarino.

Nello corso di questo mese, su diversi organi di stampa, sono apparsi numerosi articoli relativi all'installazione delle antenne per il servizio di telefonia mobile in città. Si ritiene opportuno per correttezza di informazione fornire alcuni spunti di riflessione in merito al ruolo ed alle responsabilità delle amministrazioni comunali nella vicenda.
Per fare ciò è necessario ripercorrere il cammino seguito dall'Amministrazione di Novi Ligure. Nel settembre 2002, quando il Regolamento Comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazioni e radiotelevisivi elaborato sulla base del Piano di Macrolocalizzazione degli impianti realizzato in collaborazione con ARPA, stava per approdare in Consiglio comunale, veniva emanato il Decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198, meglio noto come Decreto Gasparri.
Questo provvedimento liberalizzava completamente, **in deroga ai piani regolatori, alle indicazioni dei Comuni e all'opposizione dei cittadini**, l'installazione delle infrastrutture di telecomunicazione sul territorio nazionale attribuendo ad esse un ruolo strategico ed **espropriando, di fatto, gli Enti locali da qualsiasi forma di controllo, regolamentazione e di governo**.
L'Amministrazione, confermando la necessità di fornire comunque "linee guida" ai soggetti gestori delle reti di telecomunicazione, decise allora di trasformare il Regolamento in un Piano che, pur non potendo rivestire carattere prescrittivo e vincolante, fosse uno strumento di indirizzo e di governo dello sviluppo delle nuove infrastrutture per la telecomunicazione **con l'obiettivo primario di garantire il più elevato livello di tutela della salute della popolazione e dell'ambiente dall'esposizione dei campi elettromagnetici**.
Pertanto, alla luce del monitoraggio e della misurazioni effettuati da A.R.P.A., sono state individuate alcune aree – definite aree preferenziali (P1) – entro le quali l'Amministrazione suggerisce ai soggetti gestori della telefonia l'installazione delle "antenne".
Nonostante la Corte Costituzionale, il 1° ottobre 2003, abbia dichiarato illegittimo l'intero decreto del ministro Gasparri, con la motivazione di **eccesso di delega**, il Codice delle Telecomunicazioni, approvato nel frattempo ed entrato in vigore il 16 settembre 2003, contiene una singolare riedizione di alcune disposizioni del "decreto Gasparri" in materia di procedure autorizzative delle infrastrutture per gli impianti radioelettrici che evidentemente ripropongono i medesimi profili di sospetta incostituzionalità.
In questo contesto si inserisce la Legge regionale n. 19, del 3 agosto 2004, che affida alla Regione il compito fissare i criteri generali per la localizzazione degli impianti, compito che è demandato ad una successiva direttiva tecnica attualmente in fase di studio.
"In attesa dell'approvazione della direttiva tecnica citata – dichiara l'assessore **Alberto Mallarino** - **il Comune è praticamente impotente** e tenta, come è stato fatto a Novi, di governare la materia pur senza averne il completo controllo". Ecco pertanto, in coerenza con il Piano approvato in Consiglio comunale, che "l'Amministrazione novese ha inteso privilegiare, - continua l'Assessore - all'interno delle aree meno sensibili, l'eventuale presenza di proprietà comunali che costituisce titolo preferenziale nella scelta del sito verso cui indirizzare nuove installazioni."

I proventi derivanti dai canoni versati dai gestori della telefonia nelle casse comunali saranno impiegati anche per interventi di monitoraggio e di riqualificazione ambientale.

Per concludere, è il caso di ricordare, che la situazione sul territorio comunale è decisamente tranquillizzante poiché la campagna di monitoraggio e rilevamento dei livelli di inquinamento elettromagnetico, condotta da A.R.P.A. su incarico dell'Amministrazione comunale, ha rivelato che il livello medio di inquinamento elettromagnetico si attesta su valori di circa 12 volte inferiori al limite massimo fissato dalla legge nazionale in 6 V/m (Volt per metro).

dal Palazzo Comunale, 27 agosto 2005

L'Ufficio Stampa

Via P.Giacometti, 22 - cap. 15067 - tel. (0143)77.22.77 - fax 72676
e-mail:urp@comune.noviligure.al.it